



EDEN BANQUETING

- LUXURY EVENT
- BANQUETING
- FLOWER DESIGN
- BARCATERING
- LOCATION

www.edenbanqueting.it
follow us on: @edenbanqueting

La festa Suoni al Centro direzionale «In pista con il Circoloco»

Maria Francesca Troisi a pag. 33



C'è chi a Pasquetta prende la via del mare, chi della brace, e chi, invece, si lascia prendere a schiaffi dalla cassa in quattro. Lunedì 21 aprile, dalle 12 a mezzanotte, il Circoloco torna a Napoli, dopo l'esperienza dell'anno scorso all'ex Base Nato: appuntamento al Centro Direzionale in versione dancefloor. Non parliamo di un set

qualsiasi, ma di «il Party». Con la P maiuscola, quello che detta legge in tutte le lingue del clubbing mondiale. Nato al DCIO di Ibiza nel 1999 dall'idea di due romani, Andrea Pelino e Antonio Carbonaro, che misero radici nell'isola delle note senza fine, portando sulla consolle nomi che oggi fanno tremare i palchi di tutto il mondo.

IL COMMENTO

No alla giungla
dei controlli flop
i nostri atleti
vanno tutelati

Antonio Menna

La morte di un ragazzino di 14 anni è inconcepibile. Per un malore, lo è ancora di più. È qualcosa che la mente, letteralmente, non riesce a pensare. Impossibile calarsi anche nel dolore di chi quel ragazzino lo ha messo al mondo e se lo vede sottrarre in modo così periglioso, violento e improvviso.

Un evento come la scomparsa di Diego De Vivo, il calciatore Menna stroncato in due minuti da un malore poco prima di scendere in campo, a San Pietro a Paternò, meriterebbe solo un rispettoso, assoluto silenzio. Ma almeno una riflessione occorre farla ed è di carattere più generale. Bisogna farla perché a volte la tragedia irrompe senza che sia possibile fermarla, ma altre volte, magari, si può evitare. Per questo bisogna partire da un evento così insostenibile, come la morte di un ragazzino, per allargare lo sguardo su un tema più ampio che riguarda l'accuratezza con cui la medicina sui territori valuta e avvia alla pratica sportiva, sia agonistica sia amatoriale, le persone. Gli approfondimenti medico-legali ci diranno cosa è accaduto al piccolo Diego, sulla cui salma si farà un'autopsia per tentare di capire l'origine del male che lo ha ucciso.

Non c'è al momento alcun elemento che legittimi il sospetto di una non adeguata valutazione del suo stato di salute ed è corretto stare al fatto. Ma di una cosa - al di là del caso di Diego - siamo tutti testimoni: è un fenomeno molto diffuso, e per questo preoccupante: certificati di idoneità per la pratica sportiva vengono troppo spesso rilasciati in maniera che, eufemisticamente, possiamo definire superficiale.

Continua a pag. 24

L'inchiesta Avvisi di garanzia per i napoletani che sulla carta vivono nei comuni isolani

Case, maxi-truffa sull'Imu 140 finti residenti a Ischia

«Sgravi fiscali e trasporti a metà prezzo: ecco i motivi del raggio»

Leandro Del Gaudio

Indagini su false residenze a Ischia: inviati 140 avvisi di garanzia. L'ipotesi di accusa della Procura: vantaggi fiscali e sgravi sui trasporti per finti residenti. Alla base del raggio certificati falsi e omissioni di uffici del Comune a vantaggio di proprietari di seconde case per le vacanze. In corso verifiche su utenze, stili di vita e consumi, che finora sembrano confermare i sospetti.

A pag. 24

La delibera In Consiglio aumento dei canoni in base ai redditi Alloggi comunali, ok ai fondi di investimento

Luigi Roano

Aumentano i canoni degli immobili popolari, la delibera è stata approvata dalla giunta e si tratta di recepire la legge regionale sulla materia. Canoni che sono fermi dal 1997. Gli adeguamenti si calcolano



sulla scorta dell'Isee chi ce l'ha da 5000 mila euro, per esempio, paga al massimo 50 euro al mese con 7 euro. Chi ce l'ha da 15 mila il canone massimo è di 150 euro al mese. Il Comune per valorizzare il patrimonio può affidarsi a fondi immobiliari pubblici e privati. A pag. 25

Le regionali

Fdi, convention
di due giorni
Pd: De Luca jr
lancia la sfida



Piero De Luca

Adolfo Pappalardo

Una fine settimana di appuntamenti in vista delle regionali. Dal Pd a Fdi. Con i primi che discuteranno di Mezzogiorno con il gruppo più vicino a De Luca; oggi e domani invece la festa metropolitana di Fdi.

A pag. 29

Umberto Il ricordo degli ex alunni Napolitano e La Capria



Liceo Umberto, un momento della lezione sul ruolo degli ex alunni illustri

Giorgio e Raffaele, liceali illustri

Dario De Martino a pag. 28

Il caso, la sentenza

Sanità, 65enne morto dopo intervento laser medico condannato

Risarcimento, ma la dottoressa è nullatenente

Maria Chiara Aulizio

Andrea Renaudi, 65 anni, avrebbe voluto rimuovere quel filo di grasso dall'addome che, a dare ascolto al figlio, neanche si vedeva. Purtroppo non è andata così: è morto dopo venti giorni di agonia. La Corte di Appello ha confermato la sentenza del Tribunale di Napoli che condannava il medico - M.R. - al pagamento di un milione e 250 mila euro ma è nullatenente.

A pag. 26

Lo sport, il lutto

Il dramma di Diego
scattano le verifiche
sui certificati clinici

Per la morte di Diego De Vivo, 14 anni, stroncato durante l'allenamento di calcio, scatta l'inchiesta che punta a fare luce su eventuali problemi congeniti e certificazioni sportive.

Chiapparino e Del Gaudio a pag. 27

Il vernissage



Nonas, l'arte da Trisorio legno e acciaio in mostra

Enzo Battarra a pag. 32

Di riffa o di Raffa

Sciopero, sole e ragù: la città si trasporta da sé

Raffaella R. Ferrè

Domani dalle 12.45 alle 16.45 è previsto uno sciopero. Linea 1 e 6 della metro, funicolari, tram, bus e qualsiasi altra cosa vi venga in mente che si muove su ruote o rotaie: tutto fermo per 4 ore. Il punto, però, non è solo cosa si ferma, ma quando. In una domenica napoletana ci sono soprattutto due opzioni: o stai a casa tua alle prese col sugo e la pasta, o sei ospite e stai portando il dolce. Aggiungiamoci che domani, dopo giorni di pioggia e sciarpetta, il me-

teo promette sole e temperature più certe e gradevoli. Primo vero assaggio di primavera: non poter contare su altro che i propri piedi potrebbe risultare piacevole e utile non solo per raggiungere la propria meta, ma per digerire. A ogni modo, dalle 17 si dovrebbe ricominciare a circolare, e meno male, perché in serata c'è Napoli-Milan. Ovviamente le cose cambiano e si complicano per chi lavora, per chi ha necessità, per chi non può proprio permettersi l'imprevisto, o per chi visita la nostra città e non sa né come "organizzare" l'alterna-

tiva né, forse, di averne bisogno. Ad esempio, appena saputo, ho avvisato dei turisti di Firenze conosciuti per caso proprio su un treno. Be', mi hanno risposto da quasi napoletani, dicendomi che dopo pizze e fritturine un po' di moto gli avrebbe fatto bene, e che un modo l'avrebbero trovato. Ecco Napoli, ho pensato allora: una città che ti trasmette il know-how della sopravvivenza alle incognite urbane; un luogo in cui, come scriveva Domenico Rea, "Come che sia, ci trasportiamo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presentazione



«Il sussurro di un Dio» vademecum di Melanie

Giuliana Covella a pag. 29